

**FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA
ORGANISTICA MAGADINO
CONCERTO-EVENTO *Anteprima Festival 2022*
19 giugno 2022 – Chiesa parrocchiale di MAGADINO, ore: 17.00**

Marcel Dupré (1886-1971)
Vêpres du Commun de la Sainte Vierge, Op. 18 (1919)

Ensemble More Antiquo
Stefano Molardi - organo
Giovanni Conti - direzione



NOTA AL PROGRAMMA

Marcel Dupré è protagonista imprescindibile della scena musicale di un secolo fa: personalità forte e controversa, attivo come interprete, didatta, improvvisatore, compositore, egli ha profondamente influito sul mondo organistico della prima metà del Novecento e suscitato dibattiti estetici: i quasi cinquant'anni che ci separano dalla sua scomparsa consentono oggi di esaminare con senso critico il suo lascito.

Dotato di un talento straordinario, *Marcel Dupré* rimane tra gli organisti più importanti della sua epoca: nel 1920 è il primo organista della storia a eseguire in pubblico l'opera completa per organo di J.S. Bach, in dieci recital settimanali, all'organo Mutin del Conservatorio di Parigi. I suoi scritti didattici, e le numerose registrazioni audio rimaste, permettono di farci un'idea precisa delle sue idee esecutive e interpretative: nel suo Metodo d'organo troviamo 24 "leggi d'esecuzione", che riguardano,

ad esempio, legato assoluto e ritmo rigido. Quelli che per Widor erano dei suggerimenti sull'esecuzione di Bach, diventano per Dupré prescrizioni obbligatorie riguardanti l'intero repertorio, veri e propri dogmi: «*tutte queste leggi devono essere severamente osservate*» scrive Dupré; il cambiamento di prospettiva è radicale, perché da edizioni vergini accompagnate da suggerimenti di esecuzione, si passa con Dupré a un testo già pronto, con l'applicazione stretta di leggi arbitrarie e tiranniche. Dupré sostiene inoltre una filiazione interpretativa leggendaria, poi smontata dalla critica musicologica, secondo la quale le sue leggi derivavano da J.S. Bach in persona, attraverso Wilhelm Friedemann e Carl Philipp Emanuel Bach, Krebs, Kirnberger, Kittel, Berner, Rinck, Hesse, Lemmens, Guilmant e Widor.

Dupré insegna le sue leggi al Conservatorio di Parigi per 27 anni (1926-1952), durante i quali esercita un vero impero dove transiteranno figure di grande importanza sullo scenario organistico internazionale come *Jean Langlais, Olivier Messiaen, Gaston Litaize, Jehan Alain, Jeanne Demessieux, Pierre Cochereau, Marie-Claire Alain, Luigi Ferdinando Tagliavini, Michel Chapuis, Jean Guillou*.

A fronte delle registrazioni discografiche di Widor e Vierne, ancora testimoni di una prassi raffinata, non sottoposta a leggi oggettive, che ha come fine quello di far vivere la partitura attraverso una serie di indicazioni legate alla cantabilità, all'accentuazione, alla respirazione, alla punteggiatura, all'arcata violinistica, al ritardo, al ritenuto, all'agogica, riassumendo all'arte oratoria, quelle di Dupré non lasciano dubbi: che si tratti di Preludi, Fughe o Corali di Bach, Corali di Franck, Sonate di Mendelssohn o Sinfonie di Widor, l'esecuzione di Dupré è la medesima, confinata nello stretto ambito delle sue ferree leggi, e il risultato sempre sommamente pervaso dalla noia.

Diverso è il caso di Dupré improvvisatore: egli stupiva i musicisti coevi, e continua a sorprendere anche oggi attraverso le numerose registrazioni; Widor, nascosto, lo sente a Saint-Suplice, e confida a Louis Vierne che le improvvisazioni di Dupré erano riuscite così bene che sembravano scritte. E oggi affermiamo pure l'importanza delle composizioni di Dupré, come i *Préludes et Fugues* op. 7 (1912), la *Symphonie-Passion* (1924) e *Le Chemin de la Croix* (1931). Si tratta perlopiù di composizioni nate come improvvisazioni, come accade spesso nel mondo organistico: è il caso anche dei *Vêpres du Commun de la Sainte-Vierge*, versetti organistici improvvisati a Parigi per la festa dell'Assunzione del 1919, trascritti a memoria dallo stesso Dupré su richiesta di un suo ammiratore, Claude Goodman Johnson, direttore generale della Rolls-Royce. In occasione della pubblicazione, Dupré eseguì il *Vespro* all'organo della Royal Albert Hall di Londra, sala che ospita ancora oggi i prestigiosi BBC Proms.

Il *Vespro* di Dupré rappresenta una delle ultime testimonianze della pratica dell'alternanza tra organo e schola: in essi troviamo tutto l'interesse per il contrappunto e lo stile di Bach (pensiamo all'*Orgelbüchlein*), con un canone alla quarta tra soprano e basso, un *cantus firmus* al tenore su pedale doppio, un corale ornato «nello stile di Bach», un canone nel pedale; i versetti conclusivi dell'Ave Maris Stella (Amen) e del Magnificat (Gloria) si inscrivono nella grande tradizione francese della toccata organistica su moto perpetuo. Per le parti vocali, la prassi esecutiva vigente negli anni Venti a Notre-Dame suggerisce l'accompagnamento d'organo.

Nella Svizzera italiana è rimasto un briciolo di Marcel Dupré: egli fu infatti presente alla prima edizione del Festival Internazionale di Magadino, nel 1963, accanto ad altri mostri sacri del mondo organistico internazionale, Germani, Litaize, Tagliavini.

Giuseppe Clericetti

Programma

J.S.Bach

BRANO ORGANISTICO PREVISTO DAL FESTIVAL

Plainchant

DEUS IN ADJUTORIUM

Verset

Plainchant
M. Dupré

DUM ESSET REX cum Ps. 110
DUM ESSET REX

Antienne
Maestoso

Plainchant
M. Dupré

LAEVA EJUS cum Ps. 113
LAEVA EJUS

Antienne
Tranquillo

Plainchant
M. Dupré

NIGRA SUM cum Ps. 122
NIGRA SUM

Antienne
Très lent

Plainchant
M. Dupré

JAM HIEMS cum Ps.127
JAM HIEMS

Antienne
Assez animé

Plainchant
M. Dupré

SPECIOSA FACTA ES cum Ps.147
SPECIOSA FACTA ES

Antienne
Andante moderato

Plainchant
M. Dupré

AVE MARIS STELLA
SUMENS ILLUD AVE

Hymnus
Très modéré

Plainchant
M. Dupré

SOLVE VINCLA REIS
MONSTRA TE ESSE

Lento

Plainchant
M. Dupré

VIRGO SINGULARIS
VITAM PRAESTA

Adagio

Plainchant
M. Dupré

SIT LAUS DEO PATRI
AMEN

Animato

Plainchant

DIGNARE ME

Verset

Plainchant
M. Dupré

BEATA ME DICENT cum Magnificat
ET EXSULTAVIT

Antienne
Andante

Plainchant
M. Dupré

QUIA RESPEXIT
QUIA FECIT

Maestoso

Plainchant
M. Dupré

ET MISERICORDIA
FECIT POTENTIAM

Allegro

Plainchant
M. Dupré

DEPOSUIT POTENTES
ESURIENTES

Cantilena

Plainchant
M. Dupré

SUSCEPIT ISRAEL
SICUT LOCUTUS EST

Misterioso

Plainchant
M. Dupré

GLORIA PATRI
SICUT ERAT

Finale

Plainchant

BEATA ME DICENT

Antienne

Plainchant

CONCEDE NOS

Oration finale

Plainchant

SALVE REGINA

Antienne

STEFANO MOLARDI



Organista, clavicembalista, direttore, musicologo cremonese, si è perfezionato con importanti maestri quali, Kooiman, Stembridge, Vogel, Tagliavini ed in particolare con M. Radulescu (presso la *Hochschule für Musik* di Vienna), con cui ha collaborato come continuista, all'*Académie Bach* di Porrentruy (CH). Si è successivamente laureato presso la facoltà di musicologia di Cremona.

È stato premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui quello di Brugge ed il prestigioso *Paul Hofhaimer* di Innsbruck.

Svolge un'intensa attività concertistica come solista, direttore e come continuista in importanti rassegne in Italia, in Europa, in Brasile, USA, Giappone.

È docente di organo presso la Scuola Universitaria di Musica della Svizzera Italiana e presso il conservatorio di La Spezia, tenendo masterclasses in Italia, Svizzera, Giappone, Spagna. Ha registrato per Tactus, Deutsch Grammophon, Divox, Brilliant Classics.

In particolare con la Brilliant ha inciso l'integrale della musica organistica di J. S. Bach, di J. Kuhnau, di G. B. Platti ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista "Musica" e presso la BBC Music Magazine a Londra e in Germania il "Preis der Deutschen Schallplattenkritik".

Dal 2005 al 2019 è stato direttore dell'orchestra barocca "I Virtuosi delle Muse", diventata nel 2013 "Accademia Barocca Italiana", realizzando importanti progetti in Europa e in USA.

Ensemble MORE ANTIQUO



*L'ensemble raggruppa dal 1995 professionisti specializzati nel repertorio sacro latino delle culture musicali dell'Europa, ed è particolarmente attento affinché ai risultati degli studi più avanzati della musicologia corrisponda una prassi esecutiva capace di evidenziare le peculiarità di una tradizione ricca di spiritualità, originata dal profondo rapporto con il testo. **More Antiquo** svolge attività concertistica a livello internazionale, toccando numerosi Paesi europei, gli USA e l'America latina e prendendo parte ad alcuni tra i maggiori festival. Diverse le produzioni radiofoniche e televisive per conto della Radio Televisione Svizzera, la Rai Radiotelevisione italiana, la Radio e il Centro televisivo Vaticano, Nippon Television, ZDF e Polska TV. Fra le partecipazioni a registrazioni per case discografiche si segnalano quelle per le etichette JVC, Ares, Naxos, Paoline Audiovisivi, Chgc, Arts e Dynamic e ARTS.*

*All'attività dedicata al Canto Gregoriano nella sua dimensione interpretativa medievale, **More Antiquo**, insieme a Stefano Molardi, affianca quella divenuta espressione della Société des Amis de l'Art de Marcel Dupré - con sede a Parigi e riconosciuta di pubblica utilità dallo Stato francese - finalizzata a valorizzare l'enorme patrimonio della musica francese, nato a partire dall'Ottocento, vissuto fino a metà del Novecento e figlio di quella straordinaria vicenda legata alla costruzione dei grandi organi - cominciando dai Cavaillé-Coll - nelle impareggiabili chiese di Parigi. Una stagione che fu contrassegnata da musicisti quali César Franck, Léon Boëllman, Théodore Dubois, Eugène Gigout, Alexandre Guilmant, Charles Tournemire, Charles Gounod, Louis Vierne, Gabriel Fauré, Charles-Marie Widor, Camille Saint-Saëns, Marcel Dupré, Jehan Alain, Olivier Messiaen ed altri ancora. Nomi di colossi della musica che nutrono le loro creazioni con lo stretto rapporto con il Canto Gregoriano, scaturendo un mondo musicale unico e caratterizzato da Forza, Grandezza, Maestosità e Ritmo.*

***MoreAntiquo** è guidato dal musicologo e gregorianista **Giovanni Conti**, discepolo del celebre gregorianista svizzero Luigi Agustoni del quale, attraverso molteplici attività a libello internazionale, ha proseguito l'orientamento ancorato alle intuizioni del francese Eugène Cardine.*